PROVA PRATICA sezione A

Asilo nido in territorio urbanizzato all'interno dell'area aeroportuale di Rimini

In un lotto con le dimensioni come da disegno, completamente pianeggiante con edificio da demolire, un ente pubblico in comune di Rimini ha previsto la realizzazione di un asilo nido con n. 3 sezioni predisposto per i piccolissimi (3-11 mesi), per i lattanti (12-36 mesi) e per i bambini (3-6 anni) per un numero complessivo di n. 60 bambini. Le sezioni devono essere autonome per quanto riguarda i bagni e i dormitori.
La stazione appaltante richiede un edificio di qualità architettonica, in particolare per quanto riguarda la flessibilità degli spazi e la loro interconnessione. Per tale ragione è richiesta almeno una rappresentazione concettuale dell'intervento e della sua caratterizzazione con tecnica a schizzo o a scelta del candidato.

Dati dimensionali
L'edificio deve essere composto da un solo piano.
A tale scopo lo spazio deve includere:

- 1 Ufficio accoglienza genitori con annesso servizio igienico;
- 1 aula da circa 55 m², con annessi un'area riposo da massimo 25 m² e servizi igienici di circa 15 m² per la sezione di 3-11 mesi;
- 1 aula da circa 55 m2, con annessi un'area riposo da massimo 25 m² e servizi igienici di circa 15 m² per la sezione di 12-36 mesi;
- Uno spazio comune per le sezioni piccolissimi e lattanti per attività motorie polifunzionali con annessa una cucinetta biberon per un'area totale di circa 50 m²;
- 1 aula da circa 75 m2, con annessi una zona riposo di circa 60 m2, servizi igienici e guardaroba per di circa 18 m2 per la sezione di 3-6 anni:
- 1 Sala atelier di circa 15 m²;
- 1 Lavanderia con deposito per biancheria pulita e biancheria sporca e deposito attrezzi per un'area totale di circa 16 m²;
- 1 Spogliatoio per gli insegnanti;
- 1 Cucina con dispensa, spogliatoio e servizio igienico;
- Servizi igienici per visitatori (uno per genere);
- 1 Centrale termica;
- uno spazio esterno per attività ludico-educative.

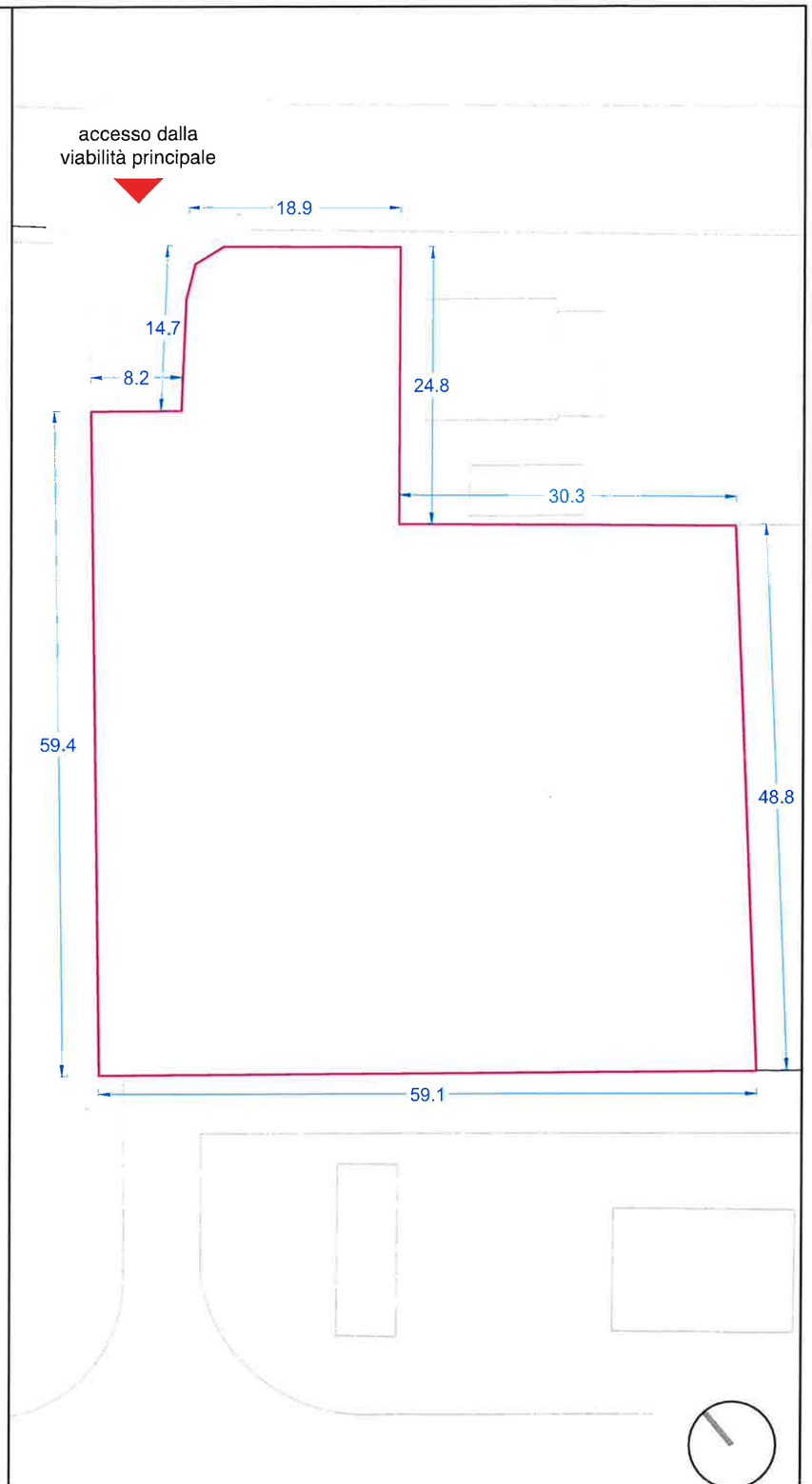
Elaborati richiesti

- Rappresentazione tridimensionale con tecnica a schizzo o a scelta del candidato;
- Planimetria generale 1:500 con rappresentazione del profilo del fabbricato e delle sistemazioni esterne;
- Pianta – scala 1:100 (provvista dell'arredo minimo a dimostrare la corretta fruibilità)
- Almeno una sezione significativa– scala 1:100
- Almeno 2 prospetti significativi – scala 1:100
- Dettaglio costruttivo dei nodi attacco a terra/chiusura verticale e copertura/chiusura verticale da cui si evinca l'attenzione alle norme in materia di contenimento energetico – scala 1:20;

Allegati

- Google Earth con indicazione in riga rossa del confine del lotto
- Planimetria con quote

PRIMA PROVA SCRITTA
Illustrazione dei criteri adottati per la definizione del sistema strutturale e giustificazione del dimensionamento strutturale nel progetto oggetto della prova pratica.



Tema n. 2

SECONDA PROVA SCRITTA

TEMA n.2

"In ogni buona architettura è presente un denominatore comune, la relazione tra spazio e scala umana. Nell'architettura degli ultimi secoli, non ha importanza chi sia l'autore – Borromini, Bernini, Bramante, Alvar Aalto, Michelangelo, Frank Lloyd Wright, Mies van der Rohe o Louis Kahn – si tratta sempre della qualità degli spazi attraverso i quali ci muoviamo e di come l'individuo si relaziona con essi".
Richard Meier

Si richiede di commentare criticamente il testo citato secondo la propria visione teorica a partire dai seguenti concetti:

- L'approccio alle problematiche di competenza dell'architetto in relazione alle tematiche richiamate.
- Il rapporto tra il progetto di architettura e la qualità degli spazi.
- L'attenzione nella progettazione di spazi relazionati alla fruizione e al benessere degli utenti.
- Le relazioni tra la realizzazione degli spazi architettonici e gli elementi che li connotano, e in particolare la componente materica.